Verbale n. 1/2006

Seduta del 27 marzo 2006

CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI
(ex art.8, D.Lgs 28 agosto 1997, n.281)

Il giorno **27 marzo 2006**, alle **ore 11.30**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (*convocata con nota prot. CSC/655/06/2.18.1.2 del 21 marzo 2006*) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. **Approvazione del verbale relativo alla seduta del 28 luglio 2005;**

2. **Sostituzione Sindaco, designato dall'ANCI, in seno alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali (ANCI)**
   Presa d'atto ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

3. **Ulteriore differimento dei termini per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2006 da parte degli enti locali; (MINISTERO DELL' INTERNO)**
   Parere ai sensi ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

4. **Modifica alla Determinazione 16 febbraio 2005 del Direttore dell'Agenzia del territorio (G.U. 18 febbraio 2005, n. 40) (AGENZIA DEL TERRITORIO)**
   Intesa ai sensi dell'art. 1, comma 339 della legge 30 dicembre 2004, n.311 (legge finanziaria 2005);

5. **Problematiche relative all'attuazione dell'art. 1, commi 335, 336, 337, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (ANCI)**
   Esame ai sensi dell'art. 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

•

6. **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248 (AGENZIA DELLE ENTRATE);**
   Intesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. 203/2005;

7. **Istituzione del comitato di monitoraggio paritetico per la verifica e l'aggiornamento sulla situazione e l'attuazione del processo di partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale di cui all'art. 1 del D.L. 203/2005 convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248 (AGENZIA DELLE ENTRATE – ANCI)**
   Esame ai sensi dell'art. 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

8. **Decreto per il differimento dei termini per le comunicazioni telematiche alla Corte dei Conti dei dati sul rendiconto degli enti locali (MINISTERO DELL' INTERNO)**
   Parere ai sensi dell'art. 227, comma 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel testo introdotto dall'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come modificato dall'art. 1 quater della legge 20 maggio 2003, n. 116, di conversione del decreto legge 31 marzo 2003, n. 50;

9. **Addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sulle aeromobili di cui all'articolo 2, comma 11, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) (ANCI)**
   Esame ai sensi dell'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

10. **Sostituzione dei rappresentanti degli Enti locali in seno alla Commissione territoriale di Trapani per il riconoscimento dello status di rifugiato; (MINISTERO DELL'INTERNO – ANCI – UPI)**
    Designazione ai sensi dell'art. 32 della legge 30 luglio 2002, n. 189, che introduce l'art. 1 quater, modificativo al D. L. 416/89, convertito in legge 28 febbraio 1990, n. 39;

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

11. **Sostituzione di un rappresentante degli Enti locali in seno alla Commissione territoriale di Gorizia per il riconoscimento dello status di rifugiato (MINISTERO DELL' INTERNO – ANCI – UPI);**
Designazione ai sensi dell'art. 32 della legge 30 luglio 2002, n. 189, che introduce l'art. 1 quater, modificativo del D. L. 416/89, convertito in legge 28 febbraio 1990, n. 39;

12. **Sostituzione di un rappresentante degli Enti locali in seno alla Commissione territoriale di Foggia per il riconoscimento dello status di rifugiato (MINISTERO DELL' INTERNO – ANCI – UPI);**
Designazione ai sensi dell'art. 32 della legge 30 luglio 2002, n. 189, che introduce l'art. 1 quater, modificativo del D. L. 416/89, convertito in legge 28 febbraio 1990, n. 39;

13. **Provvedimento interministeriale, previsto dall'art. 27, comma 11, della legge 18 aprile 2005, n. 62, ai fini del recupero delle somme relative a prestiti a tassi agevolati concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. alle società per azioni a prevalente capitale pubblico, istituite dalla normativa in materia di enti locali (MINISTERO DELL'INTERNO);**
Esame ai sensi dell'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

14. **Varie ed eventuali.**

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato all'Interno – **D'ALI'**; il Vice Ministro dell' economia e Finanze - **VEGAS;** il Direttore centrale della finanza locale, Dipartimento degli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno – **BRUSCHI;** il Direttore Centrale del Catasto Conservatorie e Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio – **CANNAFOGLIA**; il Responsabile dell'Ufficio Programmazione della Direzione Centrale Accertamento dell'Agenzia dell'Entrate – **URSILLI**.

per le Città e le Autonomie locali:

- Per l'ANCI il Sindaco di Forlì – **MASINI;**
- Per l'UPI il Presidente della Provincia di Ancona – **GIANCARLI;**
- Il Vice Presidente dell'UNCEM – **DE MARIA**;
- il Sindaco di Mandas – **OPPUS.**

Svolge le funzioni di Segretario: **ROSELLI.**

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Argomenti proposti nel corso della seduta:

A. Sostituzione di un rappresentante degli Enti locali in seno alla Commissione territoriale di Roma per il riconoscimento dello status di rifugiato;

B. Informativa sulla partecipazione degli Enti locali alle decisioni relative alla formazione degli atti comunitari – Art. 6, L. 4 febbraio 2005, n. 11;

C. Decreto legislativo recante ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, ai sensi della L. 5 giugno 2003, n. 131.

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Il Sottosegretario **D'ALI'** apre i lavori, porgendo i saluti a nome del Ministro **PISANU** e suo personale. Comunica che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni di lavoro.

Il Sottosegretario **D'ALI'** pone, quindi, all'esame **il punto n. 1)** all'o.d.g. recante *"Approvazione del verbale della seduta del 28 luglio 2005"*.

Nessuna osservazione è formulata e, pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali approva il verbale della seduta del 28 luglio 2005.**

Il Sottosegretario **D'ALI'** pone all'esame **il punto n. 2)** all'o.d.g. recante *"Sostituzione Sindaco, designato dall'ANCI, in seno alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali"*.

Riferisce che con nota del 9 febbraio 2006, il Presidente dell'ANCI ha comunicato il nominativo del Sindaco di Messina, dott. Francantonio Genovese, al fine della sua designazione quale componente della Conferenza, in sostituzione del dott. Antonio Solarino, dimessosi dalla carica di Sindaco del Comune di Ragusa.

DE MARIA, Vice Presidente dell'UNCEM, esprime avviso favorevole alla presa d'atto.

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, a nome dell'ANCI esprime avviso favorevole alla presa d'atto.

GIANCARLI, Presidente della Provincia di Ancona, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole alla presa d'atto.

Il Sottosegretario **D'ALI'** coglie l'occasione per dare il benvenuto al Sindaco del Comune di Messina Dott. Francantonio Genovese, pur

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

se non ancora intervenuto, cui volge l'auspicio, quale componente del presente Consesso, di buon lavoro e proficua collaborazione

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 del Dott. Francantonio Genovese, Sindaco di Messina, in sostituzione di Antonio Solarino, già Sindaco di Ragusa, che, acclusa al presente verbale, ne costituisce parte integrante (*allegato n.1*).**

Il Sottosegretario **D'ALI'** passa all'esame del **punto n. 3)** all'o.d.g. recante: *"Ulteriore differimento dei termini per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2006 da parte degli Enti locali"*.

Riferisce che sono pervenute varie richieste ed inviti per prorogare ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali, già differito al 31 marzo 2006 dall'art. 1, comma 155, della Legge Finanziaria 2006, utilizzando lo strumento del decreto ministeriale, come previsto dalla vigente normativa.

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, poiché la proposta di decreto ministeriale di differimento al 31 maggio 2006 corrisponde alla richiesta avanzata dall'ANCI.

GIANCARLI, Presidente della Provincia di Ancona, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole e consegna una nota al riguardo che viene allegata al presente verbale, costituendone parte integrale (***allegato n.2***)

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

DE MARIA, Vice Presidente dell'UNCEM, esprime parere favorevole al differimento in esame.

VEGAS, Vice Ministro dell'Economia e delle finanze, chiede all'ANCI di illustrare brevemente le ragioni della richiesta di differimento dei termini.

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, fa presente che vi sono delle Amministrazioni che hanno delle evidenti esigenze di proroga dei tempi, per cui l'ANCI ha ritenuto necessario avanzare la richiesta di differimento.

Acquisito il provvedimento presentato in seduta dal Ministero dell'Interno e non essendovi ulteriori interventi, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE affinché, con decreto interministeriale, ex art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti locali sia differito al 31 maggio 2006, che, accluso al presente verbale, ne costituisce parte integrante *(allegato n.3)*.**

Il Sottosegretario **D'ALI'** passa, quindi, all'esame del **punto n. 4)** all'o.d.g. recante: *"Modifica alla Determinazione 16 febbraio 2005 del Direttore dell'Agenzia del territorio (G.U. 18 febbraio 2005, n. 40)".*

CANNAFOGLIA, Direttore della Direzione centrale cartografia, catasto e pubblicità immobiliare dell'Agenzia del Territorio, riferisce che, in seno al Comitato paritetico di monitoraggio, è stata formulata la proposta di diminuire il valore della soglia di significatività del

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

processo di revisione parziale del classamento delle microzone. L'Agenzia del Territorio ha fatto però presente alla Conferenza che, per l'adozione del relativo provvedimento di intesa, sarebbe necessario un ulteriore esame da parte del Comitato stesso, poiché l'Agenzia del Territorio ha chiesto al riguardo un parere all'Avvocatura generale dello Stato.

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, fa presente che anche l'ANCI aveva sollecitato un abbassamento dal 35% al 25% dello scostamento e ne valuta, quindi, positivamente l'accoglimento. Si attenderà anche il parere dell'Avvocatura generale dello Stato.

GIANCARLI, Presidente della Provincia di Ancona, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole alla stipula dell'intesa.

DE MARIA, Vicepresidente dell'UNCEM, esprime parere favorevole alla stipula dell'intesa.

Il Sottosegretario **D'ALI'** prende atto dell'espressione del parere favorevole, però, considerata l'esigenza manifestata dall'Agenzia del Territorio di attendere il pronunciamento dell'Avvocatura generale dello Stato, riterrebbe opportuno rinviare il punto alla prossima riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Chiede, quindi, di conoscere quando sia previsto che intervenga il parere dell'Avvocatura.

CANNAFOGLIA, ritiene che, considerato che il parere è stato chiesto all'inizio del mese di febbraio, nel corso dei prossimi trenta, o al più trentacinque giorni, si potrà ricevere il parere da parte dell'Avvocatura.

Il Sottosegretario **D'ALI'**, non essendovi ulteriori osservazioni, propone di rinviare la questione al tavolo tecnico, con un parere favorevole di massima espresso dalle Autonomie locali e dall'Agenzia

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

del Territorio, ma in attesa del parere dell'Avvocatura generale dello Stato.

Il Sottosegretario **D'ALI'** pone all'esame **il punto n. 5)** all'o.d.g. recante: *"Problematiche relative all'attuazione dell'art. 1, commi 335, 336, 337, della legge 30 dicembre 2004, n. 311".*

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, fa presente che l'ANCI ritiene che per l'attuazione dell'art.1, commi 335, 336 e 337 della Legge Finanziaria 2005, siano necessari ulteriori interventi. A tal fine consegna una nota nella quale l'ANCI evidenzia i punti sui quali ritiene opportuno procedere ad ulteriori definizioni e approfondimenti. La predetta nota viene allegata al presente verbale, costituendone parte integrale ***(allegato n.4)***.

GIANCARLI, Presidente della Provincia di Ancona, a nome dell'UPI, esprime la propria solidarietà alla richiesta formulata dall'ANCI.

DE MARIA, Vicepresidente dell'UNCEM, si associa alla posizione espressa dall'ANCI.

VEGAS, Vice Ministro dell'economia e delle finanze, rammenta che si è trattato semplicemente di agevolare le tratte dei comuni. Tuttavia, non vi è alcun problema a rinviare il punto in questione.

Il Sottosegretario **D'ALI'**, pertanto, ritiene che il punto in esame sia da rinviare per consentire un ulteriore approfondimento.

Il Sottosegretario **D'ALI'** passa all'esame del **punto n. 6)** all'o.d.g. recante: *"Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248"* .

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

URSILLI, Dirigente dell'Agenzia delle Entrate, riferisce che, con nota del 22 febbraio, l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali uno schema di provvedimento del Direttore dell'Agenzia ed ha espresso la propria disponibilità ad esaminare congiuntamente tale schema di provvedimento per pervenire all'intesa prescritta dall'articolo 1 del decreto-legge n. 203.

È un provvedimento che reca, oltre alla delimitazione dell'ambito di applicazione, la tipologia di informazioni che i Comuni potranno trasmettere agli uffici dell'Agenzia delle Entrate, nonché le modalità di trasmissione, da parte della medesima Agenzia, degli esiti dell'attività di controllo che verrà svolta sulla base delle informazioni trasmesse agli uffici stessi.

Su di un primo schema di provvedimento si era già pervenuti ad un'intesa di massima, da verificare successivamente con il secondo schema di provvedimento che è stato prodotto.

Il Sottosegretario **D'ALI'** osserva che l'argomento in esame affronta una tematica strettamente connessa a quella riportata nel punto successivo.

URSILLI ritiene che il punto successivo faccia riferimento ad un'attività di monitoraggio in ordine alle attività di controllo svolte dagli uffici operativi dell'Agenzia delle Entrate sulla base di quanto verrà previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia stessa. Dunque, l'attività di monitoraggio sembrerebbe riguardare un momento successivo all'emanazione del provvedimento ed attenere ad un esame congiunto dei momenti di forza e dei momenti di debolezza della complessiva azione prevista dal decreto-legge n. 203.

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, fa presente che l'ANCI è d'accordo sullo schema di provvedimento proposto, come rappresentato nei precedenti relativi incontri tecnici. Ma già durante tali incontri, l'ANCI aveva evidenziato e posto, come condizione per

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

l'espressione compiuta di un parere favorevole, la necessità di ulteriori interventi per una serie di questioni che, per brevità, sono stati riassunti nella nota consegnata, che viene allegata al presente verbale, costituendone parte integrante (***allegato n.5***).

L'ANCI esprime, inoltre, al riguardo anche una sollecitazione, perché ritiene che su questo ulteriore provvedimento si debba procedere in tempi rapidissimi. Quindi, al fine di poter concertare l'adozione del decreto, offre la propria massima disponibilità a partecipare ad un tavolo tecnico-istruttorio, talché alla prossima sessione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali il provvedimento possa essere compiutamente adottato.

URSILLI conferma al riguardo la piena disponibilità dell'Agenzia delle Entrate, già espressa con nota dello scorso 22 febbraio.

GIANCARLI, Presidente della Provincia di Ancona, esprime la disponibilità e la solidarietà dell'UPI per l'ulteriore richiesta dell'ANCI.

DE MARIA, Vicepresidente dell'UNCEM, manifesta la piena disponibilità ad ulteriori incontri di lavoro sull'argomento in esame e, comunque, esprime sostanzialmente un parere favorevole.

Il Sottosegretario **D'ALI'**, considerata la dichiarata disponibilità anche da parte dell'Agenzia delle Entrate, ritiene che la Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali debba curare l'immediata attivazione del tavolo, sia per quanto riguarda l'esame di ulteriori interventi sulla materia, di cui allo schema del provvedimento in esame, sia per quanto riguarda l'istituzione del Comitato di monitoraggio, di cui al punto successivo.

Non essendovi ulteriori osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

- **SANCISCE INTESA, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, sullo schema di provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che, accluso al presente verbale, ne costituisce parte integrante *(allegato n.6)*.**

Il Sottosegretario **D'ALÌ** passa all'esame del **punto n.7)** all'o.d.g. recante *"Istituzione del comitato di monitoraggio paritetico per la verifica e l'aggiornamento sulla situazione e l'attuazione del processo di partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale di cui all'art. 1 del D.L. 203/2005 convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248"*;

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, nell'esprimere al riguardo il parere favorevole dell'ANCI, sottolinea l'opportunità che all'istituendo Comitato di monitoraggio partecipi anche l'Agenzia del Territorio, congiuntamente all'Agenzia delle Entrate.

Il Sottosegretario **D'ALI'** osserva che ciò era già previsto.

GIANCARLI, Presidente della Provincia di Ancona, esprime al riguardo il parere favorevole dell'UPI.

DE MARIA, Vicepresidente dell'UNCEM, esprime, altresì, parere favorevole.

Il Sottosegretario **D'ALI'**, nel prendere atto dei pareri favorevoli espressi all'istituzione del Comitato di monitoraggio, ribadisce l'opportunità di svolgere un'unica attività di definizione di tutta la materia, in modo che possano essere esaminati, nella prossima seduta di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sia l'uno che l'altro aspetto.

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Il Sottosegretario D'ALÌ passa, quindi, all'esame del **punto n. 8)** all'o.d.g. recante: *"Decreto per il differimento dei termini per le comunicazioni telematiche alla Corte dei Conti dei dati sul rendiconto degli enti locali".*

BRUSCHI, Direttore centrale della finanza locale, Dipartimento degli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, riferisce che è sorto un problema in sede di attuazione delle regole di trasmissione automatizzata dei dati sul rendiconto degli enti locali alla Corte dei Conti. Nel provvedimento già adottato era prevista, per categorie di enti, una calendarizzazione dei tempi di trasmissione della comunicazione dei dati di contabilità, a partire dai Comuni più piccoli e fino a quelli con sessantamila abitanti, improntata a maggiore gradualità per i Comuni più piccoli e per le Comunità montane. Però, in sede di prima attuazione, la stessa Corte dei Conti, registrando notevoli difficoltà nell'istruzione e nel dimensionamento del sistema informativo dei Comuni, ha chiesto e promosso un nuovo schema di decreto di scadenze, in cui ha suggerito, in buona sostanza, di spostare di un anno i tempi di adempimento del precedente calendario, specie per i Comuni di minori dimensioni. Per le vie brevi sono state, altresì, acquisite al riguardo le indicazioni delle Associazioni.

VEGAS, Vice Ministro dell'economia e delle finanze, nutre qualche perplessità, sia sul rinvio per un periodo così lungo, sia per il fatto che nel decreto non è indicata una data precisa per la trasmissione, ma si fa riferimento all'anno solare successivo all'esercizio di riferimento.

Trattandosi di dati telematici e, dunque di informazioni che sono rapidamente fruibili, ritiene che un ulteriore rinvio possa giustificarsi soltanto per i piccoli Comuni, ma non per le Province, per i Comuni capoluogo e per quelli di maggiore dimensione.

Ribadisce, infine, la necessità che i dati in argomento siano trasmessi quanto prima.

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

BRUSCHI, chiarisce che il più accentuato rinvio non riguarda le Province ed i Comuni capoluoghi o con oltre 60.000 abitanti, ma, prescindendo dai Comuni piccolissimi rinviati dal 2008 al 2009, il differimento si riferisce a quelli tra i ventimila e i sessantamila abitanti e, soprattutto, ai Comuni tra gli ottomila ed i ventimila abitanti, per i quali il termine di trasmissione viene prorogato al 2007.

VEGAS ritiene che la proposta di rinvio, nei termini così specificati, possa avere ulteriore corso.

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, in relazione alle considerazioni sopraesposte, esprime il parere favorevole dell'ANCI sul proposto schema di provvedimento, che in definitiva accoglie le richieste di differimento dei tempi di adempimento dell'inoltro, avanzate dall'ANCI per ragioni tecniche.

Coglie l'occasione, memore di un precedente protocollo rimasto per la verità lettera morta, per sollecitare un maggiore coinvolgimento anche delle strutture territoriali dell'ANCI, poiché ritiene che possano fornire un utile supporto ad una efficace attuazione delle norme in argomento. Pertanto, chiede l'accoglimento di detta richiesta.

Il Sottosegretario **D'ALI'** ritiene che l'indicazione dell'ANCI possa essere accolta.

GIANCARLI, Presidente della Provincia di Ancona, esprime il parere favorevole dell'UPI.

DE MARIA, Vicepresidente dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, **la Conferenza Stato- città ed autonomie locali**

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di sostituzione della tabella di cui al punto 5 del protocollo di comunicazione allegato al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 giugno 2004, recante la determinazione dei tempi, delle modalità e del protocollo di comunicazione per la trasmissione dei dati contabili degli Enti locali, ai sensi dell'art. 28 della legge 27 dicembre 2003, n. 289. Il predetto schema di decreto viene allegato al presente verbale costituendone parte integrante *(allegato n. 7)*.**

Il Sottosegretario **D'ALÌ** passa, quindi, all'esame del **punto n. 9)** all'o.d.g. recante: *"Addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sulle aeromobili di cui all'articolo 2 comma 11 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge Finanziaria 2004)".*

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, riferisce che per l'anno 2005, non è stata versata ai Comuni interessati la quota di propria competenza sull'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sulle aeromobili e richiama, al riguardo, anche i contenuti di una risposta ad una interrogazione parlamentare del Sottosegretario competente. In rapporto alle entrate, che hanno previsto per il 2005 un incasso di oltre 51 milioni di euro, quindi con il superamento della soglia dei 30 milioni stabiliti per il Ministero dell'economia e delle finanze, la quota destinata ai Comuni dovrebbe essere intorno agli 8 milioni di Euro. L'ANCI, quindi, manifesta l'esigenza di procedere rapidamente all'erogazione delle risorse derivanti da tale addizionale. Come già precedentemente esposto, trattasi, inoltre, di impegni che il Governo, recentemente, ha ribadito, per bocca del Sottosegretario competente.

Peraltro, dato che la materia è molto complessa e considerato che si è in attuazione di un primo provvedimento, sarebbe del tutto

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

opportuno – anche alla luce delle diversità nelle forme di gestione delle somme in argomento, a seconda della realtà e dell'esperienza che nelle istituzioni comunali ci sono per quanto riguarda gli aeroporti – istituire un tavolo, con la massima celerità, nel quale poter compiutamente esaminare le condizioni circa l'attribuzione di questo tipo di finanziamenti. Peraltro sarebbe opportuno che intorno a questo tavolo siedano, oltre i rappresentanti del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e delle finanze, anche l'ENAC, insieme all'ANCI, in maniera da poter meglio esaminare una serie di profili connessi all'applicazione di questa norma.

Nel frattempo, l'ANCI chiede al Governo di procedere rapidamente con l'attribuzione dei fondi in argomento.

VEGAS, Vice Ministro dell'economia e delle finanze, premette che si limiterà a rammentare le cifre. Con riferimento al 2005, l'importo complessivo dell'addizionale in esame sui diritti di imbarco è di circa 51.420.000 Euro. Il meccanismo di riassegnazione prevede un'assegnazione al fondo del Ministero dell'Interno da destinare ai Comuni per circa 9.316.000 Euro. Non vi è alcuna difficoltà ad operare questa riassegnazione in tempi rapidi ed ovviamente è necessaria anche la collaborazione del Ministero dell'interno. Comunque, sono fondi relativi all'annualità 2005 che verranno certamente versati.

GIANCARLI, Presidente della Provincia di Ancona, a nome dell' UPI, si ritiene soddisfatto per le delucidazioni offerte.

DE MARIA, Vicepresidente dell'UNCEM, esprime anch'egli soddisfazione per quanto prospettato.

Il Sottosegretario **D'ALI'** ritiene, dunque, che si possa immediatamente attivare la procedura per l'attribuzione. Peraltro, i criteri sono previsti nella legge, quindi si tratterà di un'operazione abbastanza meccanica quella a cui provvedere. Non rimane che attendere l'accreditamento delle somme, e, pertanto, rassicura l'ANCI

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

del fatto che saranno al più presto ripartite tra i Comuni le somme in argomento relative all'anno 2005.

Il Sottosegretario **D'ALÌ**, valutata la correlazione dei prossimi argomenti, passa all'esame congiunto dei punti 10), 11) 12), rispettivamente recanti: *"Sostituzione dei rappresentanti degli Enti locali in seno alla Commissione territoriale di Trapani per il riconoscimento dello status di rifugiato".*

"Sostituzione di un rappresentante degli Enti locali in seno alla Commissione territoriale di Gorizia per il riconoscimento dello status di rifugiato".

"Sostituzione di un rappresentante degli Enti locali in seno alla Commissione territoriale di Foggia per il riconoscimento dello status di rifugiato".

Il Sottosegretario **D'ALI'** propone di procedere alla discussione congiunta dei tre su elencati punti all'odg, riguardanti la sostituzione dei rappresentanti degli Enti locali nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento dello status di rifugiato, di modo che siano esposte le varie posizioni in maniera coordinata.

Comunica, inoltre, che è appena giunta la designazione per la sostituzione di un rappresentante degli Enti locali in seno alla Commissione territoriale di Roma per il riconoscimento dello status di rifugiato che, pur non essendo all'odg, propone di esaminare tra le varie.

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, presenta i nominativi prescelti dall'ANCI:

per Trapani conferma il componente effettivo dott.ssa **Rita Scaringi**

per Gorizia esprime parere favorevole in ordine al nominativo individuato dal Comune di Gorizia, nella persona del dott. **Carlo Michelutti;**

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

esprime consenso per i nominativi proposti dall'UPI

GIANCARLI, Presidente della Provincia di Ancona, si esprime favorevolmente sui nominativi presentati dall'ANCI e per l'UPI propone:

per Trapani il nominativo del dott. **Antonio Vallone** come componente supplente,

per Gorizia, quale componente supplente l'avv. **Giovanni Iacono,**

per Foggia il nominativo dell'assessore provinciale dott. **Benvenuto Grisorio** per il quale consegna il provvedimento d'individuazione emesso dalla provincia di Foggia ***(allegato n.8)***.

DE MARIA, Vicepresidente dell'UNCEM, esprime parere favorevole alle predette proposte di designazione.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali pertanto

- **DESIGNA per la Commissione Territoriale di Trapani, il componente supplente dott. Antonio Vallone, riconfermando il componente effettivo dott.ssa Rita Scaringi; per la Commissione Territoriale di Gorizia, il componente effettivo dott. Carlo Michelutti, ed il componente supplente avv. Giovanni Iacono; per la Commissione Territoriale di Foggia, il componente supplente dott. Benvenuto Grisorio *(allegati n.9, 10, 11)*.**

Il Sottosegretario **D'ALÌ** passa, all'esame del **punto n. 13)** all'o.d.g. recante: *"Provvedimento interministeriale, previsto dall'art. 27, comma 11, della legge 18 aprile 2005, n. 62, ai fini del recupero delle somme relative a prestiti a tassi agevolati concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. alle società per azioni a prevalente capitale pubblico, istituite dalla normativa in materia di enti locali".*

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

BRUSCHI, Direttore centrale della finanza locale, Dipartimento degli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, riferisce che la storia del proposto decreto (anche se in realtà sono due) nasce dalla Legge Comunitaria 2005, in cui vengono inserite, precisamente all'articolo 27, una serie di procedure assegnate come competenza al Ministero dell'interno, che pongono l'obbligo di emettere un decreto interministeriale fra Ministero dell'interno, Ministero dell'economia e delle finanze e Ministro delle Politiche comunitarie, al fine di prevedere il recupero di aiuti di Stato derivanti da una decisione della Commissione Europea che riguardavano due aspetti. Il primo aspetto, previsto al comma 6 dell'articolo 27, riguardava aiuti di Stato usufruiti da società municipalizzate che si erano trasformate in S.p.A. e, quindi, agevolazioni fiscali relative. Il secondo aspetto, previsto al comma 11 sempre dell'articolo 27, riguardava prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, a tasso agevolato, sempre alle stesse società trasformate.

In particolare, il decreto prevedeva che, per quanto riguardava sia il comma 6 sia il comma 11, il Ministero dell'interno, di concerto con gli altri due Dicasteri, prevedesse i casi di esclusione e di esenzione e determinasse, quindi, i casi in cui le società non erano tenute a restituire i cosiddetti aiuti di Stato, sia sotto l'aspetto tributario, sia sotto l'aspetto degli aiuti, come tasso di interesse agevolato.

E' stato dato vita ad un tavolo di lavoro congiunto con i Dicasteri interessati e con l'ANCI e ci si è soffermati essenzialmente sul comma 6, quello relativo agli aiuti cosiddetti tributari, che ha avuto una serie di eccezioni presentate dall'ANCI in particolare per chiarire se il cosiddetto condono tombale, introdotto dalla Legge Finanziaria 2002 – la cui applicazione era stata richiesta da molte di queste aziende, che avevano usufruito di aiuti, potesse ritenersi quale caso di esclusione ai sensi del medesimo comma. Inoltre, è stato affrontata la stessa questione delle esenzioni per gli aiuti rientranti nelle regola "*de minimis*" di cui al comma 11, che non presentava casi di difficoltà enormi, perché riguardava soltanto i tassi agevolati,

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., goduti da queste società.

Sul primo caso (comma 6), è intervenuto il comma 132, dell'articolo 1, della Legge Finanziaria 2006, che ha completamente modificato i termini della Legge Comunitaria 2005 e, sostanzialmente, ha rimesso in discussione l'intera impostazione, perché ha eliminato il concetto di agevolazioni tributarie, che era alla base della discussione (se comprese o meno nel condono tombale), ed ha fatto totalmente riferimento al concetto di aiuti di Stato. E' stata, inoltre, rimessa totalmente in discussione la procedura, in quanto non si trattava più di un decreto interministeriale, ma di un regolamento che si è cominciato, già nella prima riunione, a ridiscutere nei termini di applicazione.

Sul secondo caso (comma 11), la Legge Finanziaria 2006 non ha apportato nessuna modifica, tant'è il Ministero dell'interno, il 15 novembre dello scorso anno, ha distribuito i recuperi, anche su indicazione della Direzione generale del Dipartimento del Tesoro che cura i recuperi in esame per conto del Ministero dell'economia e delle finanze. Pertanto, non è stata modificata alcuna procedura dalla Legge Finanziaria.

E' stato distribuito uno schema di decreto, avverso il quale si ritiene che non possano essere formulate forti eccezioni; anche perché, dall'analisi generale del problema, il Dipartimento del Tesoro ha individuato tre sole società che hanno goduto delle agevolazioni in esame. In discussione, dunque, è il decreto previsto dal comma 11, dell'articolo 27, della Legge Comunitaria 2005.

MASINI, Sindaco del Comune di Forlì, pur prendendo atto delle dichiarazioni del dottor Bruschi, ripropone un primo rilievo, già ampiamente prodotto: con il rifacimento del comma 6 dell'articolo 27, da parte della Legge Finanziaria, non è stato eliminato il comma 11 e sarebbe stato, quindi, più opportuno e più saggio, anche in attesa della risoluzione delle tendenze che sono in atto e dei ricorsi pendenti alla Corte di Giustizia, attendere l'esito di questo percorso.

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Pur riproponendo tale rilievo, l'ANCI tenuto conto della situazione, non ostacola il prosieguo dell'iter.

BRUSCHI, in proposito, ritiene opportuno aggiungere la considerazione che l'emissione del decreto, di cui al comma 11, serve anche come segnale alla Comunità Europea per indicare che l'Italia ha iniziato un percorso di recupero degli aiuti di Stato, anche perché la Comunità sollecita l'Italia in tal senso ed, oltretutto, minaccia l'applicazione di sanzioni.

GIANCARLI, Presidente della Provincia di Ancona, comprende le perplessità dell'ANCI, apprezza il fatto che l'ANCI non abbia chiesto il rinvio e, pertanto, esprime parere favorevole.

DE MARIA, Vicepresidente dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE al "Provvedimento interministeriale, previsto dall'art. 27, comma 11, della legge 18 aprile 2005, n. 62, ai fini del recupero delle somme relative a prestiti a tassi agevolati concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. alle società per azioni a prevalente capitale pubblico, istituite dalla normativa in materia di enti locali"** ***(allegato n.12).***

Il Sottosegretario **D'ALI',** tra le **"Varie ed eventuali"** di cui al **punto n.14** dell'o.d.g., propone di esaminare - essendo pervenuta, dopo la convocazione della seduta, la nota di designazione del Comune di Roma -, il seguente argomento *"Sostituzione di un rappresentante degli Enti locali in seno alla Commissione Territoriale di Roma per il riconoscimento dello Status di rifugiato".*

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Riscontrato il parere favorevole dell'ANCI, UPI UNCEM in ordine al nominativo individuato dal Comune di Roma, quale componente effettivo della Commissione Territoriale di Roma, nella persona del dott. **Stefano Vicini**

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **DESIGNA per la Commissione Territoriale di Roma il dott. Stefano Vicini *(allegato n.13)*.**

Il Sottosegretario **D'ALI',** tra le "Varie ed eventuali", di cui al **punto n.14** dell'o.d.g., propone, altresì, di esaminare il seguente argomento: *"Informativa sulla partecipazione degli Enti locali alle decisioni relative alla formazione degli atti comunitari Art G.L. 4 febbraio 2005 n. 11".*

Informa al riguardo che, con nota del 24 marzo 2006, l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per le Politiche comunitarie ha comunicato di aver portato a termine, in collaborazione con l'Ufficio informatica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la realizzazione della procedura informatica denominata "e-urop@", concernente la trasmissione degli atti e della documentazione comunitaria al Senato, alla Camera dei Deputati, alla Conferenza delle Regioni, alla Conferenza dei Consigli regionali, al CNEL, nonché alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

A norma delle disposizioni di cui all'articolo 6 della legge n. 11/2005, sarà compito della Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali inoltrare tutta la documentazione di interesse degli Enti locali alle rispettive Associazioni, nonché assicurare che tutte le osservazioni e le proposte che gli Enti locali intendano formulare sugli atti trasmessi, siano comunicate ai competenti Organi, al Governo e, su richiesta, al Parlamento, alle Regioni e al CNEL.

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Ritiene necessario che sulla materia in esame venga aperto un tavolo tecnico.

Il Sottosegretario **D'ALÌ** propone infine, di esaminare tra le **"Varie ed eventuali"**, di cui al **punto n. 14** dell'o.d.g., il seguente argomento: *"Decreto legislativo recante ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, ai sensi della legge 5 giugno 2003 n. 131".*

Informa, al riguardo, che il "Decreto legislativo recante ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, ai sensi della legge 5 giugno 2003 n. 131", oggetto di numerose riunioni tecniche tenutesi presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nel proseguo dell'iter di approvazione, è stato trasmesso dal Dipartimento per gli affari regionali, pur in assenza del prescritto parere della Conferenza medesima, ai competenti organi parlamentari, con allegato anche il testo con gli emendamenti concordati con gli enti locali.

Peraltro, una rappresentanza delle associazioni degli enti locali è stata convocata dai competenti organi parlamentari per una audizione informale, relativamente al testo così come modificato in sede tecnica.

Successivamente, a seguito della seconda approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, il decreto in oggetto è stato sottoposto al parere della sola Conferenza Stato-regioni, in quanto non è stato possibile convocare la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Pertanto, esitato anche dal Parlamento con tutti i pareri delle competenti Commissioni, l'iter del decreto è stato completato.

Assicura che il decreto legislativo, che sarà emanato, conterrà tutte le osservazioni e le modifiche a suo tempo concordate, anche in sede di Conferenza. Forse sarà approvato dal Consiglio dei Ministri già nella prossima seduta.

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Esprime, dunque, piena soddisfazione per la redazione del decreto in esame e per la collaborazione, grazie anche all'intervento del Vice Ministro Vegas, fra i due Ministeri e tutte le Associazioni.

Essendo la presente l'ultima riunione della Legislatura, nel salutare, ringrazia tutti i rappresentanti degli Enti e dei Ministeri e il personale che ha collaborato allo svolgimento delle sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

La seduta è tolta (ore 12,25).

IL PRESIDENTE
Il Ministro dell'interno
On.le Giuseppe PISANU

IL SEGRETARIO
Vincenzo ROSELLI

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

Punto 2.	**All. 1**	**Rep. n. 76 del 27 marzo 2006 –II(SC).7**
Punto 3.	**All. 2**	**Documento UPI**
	All. 3	**Rep. n. 77 del 27 marzo 2006 –II(SC).8**
Punto 5.	**All. 4**	**Rep. n. 78 del 27 marzo 2006 –II(SC).8**
Punto 6.	**All. 5**	**Documento ANCI**
	All. 6	**Rep. n. 75 del 27 marzo 2006 –II(SC).8**
Punto 8	**All. 7**	**Rep. n. 79 del 27 marzo 2006 –II(SC).8**
Punto 12	**All. 8**	**Documento Provincia di Foggia**
	All. 9	**Rep. n. 80 del 27 marzo 2006 –II(SC).7**
	All.10	**Rep. n. 81 del 27 marzo 2006 –II(SC).7**
	All. 11	**Rep. n. 82 del 27 marzo 2006 –II(SC).7**
Punto 13	**All.12**	**Rep. n. 83 del 27 marzo 2006 –II(SC).8**
Punto 14	**All. 13**	**Rep. n. 84 del 27 marzo 2006 –II(SC).7**

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.